

# SPERIMENTAZIONE ADDIO AL LICEO SANDRO PERTINI

**S**ono molte le novità riguardanti il corso di studi Classico al Pertini. Prima fra tutte la novità che scaturisce dalla riforma dei Licei.

Non c'è più la sperimentazione Brocca che rendeva il classico particolarmente impegnativo a causa di un monte ore reso elevato dal numero delle discipline proposte. Ora il Classico è 'tradizionale' ed ha un monte ore settimanali uniformato a quello dello Scientifico e del Linguistico.

Un'altra novità è che il Liceo Classico si trova in sede centrale e non più in succursale. Il corpo docente è del tutto rinnovato e stabile. Tutte queste caratteristiche rendono la scelta di questo corso di studi certamente più appetibile. La presenza di questo indirizzo al Liceo Pertini di Ladispoli of-

fre l'opportunità agli studenti del territorio di evitare la prospettiva di un quotidiano e faticoso pen-

*Molte e decisamente interessanti le novità in quest'anno scolastico nel plesso di Ladispoli*

dolarismo.

Per i genitori sapere i propri figli vicini è certamente una sicurezza e una tranquillità irrinunciabili.

E' una ricchezza per il territorio avere giovani che si formano in un liceo Classico dove hanno modo di far crescere l'amore per la cultura insito nella loro scelta. Ladispoli è una realtà in continua evoluzione che sta vivendo una rinascita culturale attraverso iniziative che vedono coinvolti scrittori,

musicisti ed artisti del territorio. La formazione umanistica dei giovani di Ladispoli sarà la garan-

zia di un futuro che vedrà al centro la cultura e la crescita di opportunità culturali per i suoi cittadini.

Ma a questo punto non resta che domandarsi perché uno studente di oggi non deve lasciarsi sfuggire l'opportunità di fare il Classico. I

n un'epoca in cui appare sempre più necessario stare al passo coi tempi, con le innovazioni tecnologiche, con la concorrenza spietata del mon-

do del lavoro ha ancora senso scegliere un percorso formativo che ha come colonna portante le discipline umanistiche, con le sue due lingue 'morte', greco e latino? Ebbene sì. È tutt'altro che una scelta anacronistica quella di iscriversi al Liceo Classico. Quelle due lingue 'morte' sopracitate sono uno strumento modernissimo per esercitare le capacità logiche dell'uomo.

L'operazione di traduzione dei testi, abilità che si acquisisce con lo studio del greco e del latino, sottopone l'intelletto ad un esercizio complesso che lo abitua a cimentarsi in operazioni altrettanto complesse in altri campi del sapere.

Questa abilità si traduce anche sul piano pratico in una consolidata capacità di comprensione e adattamento a situazioni e contesti vari che il mondo del lavoro e l'esistenza stessa presenta quotidianamente. Gli alunni che hanno buoni risultati in matematica generalmente vanno bene anche in latino.

**Alessandra Amoruso**